

Italiane SpA che, una volta conosciuto il fatto, procedano immediatamente a bloccare il conto corrente mettendo una chiara dicitura affinché ogni operatore conosca il motivo della chiusura del conto. Non solo, è dovere delle Poste Italiane SpA pubblicizzare con manifesti in ogni agenzia la differenza tra un assegno vidimato (colore giallo) e un assegno di conto corrente (colore azzurro) in modo che il cittadino si accorga subito di una truffa.

E' oltremodo necessario che il magistrato NON creda all'acquisto in buona fede della persona a cui i truffatori vendono rapidamente il veicolo e proceda alla rapida restituzione del veicolo al truffato.

Da: Olivieri Luigi [mailto:olivieriluigi@libero.it]

Inviato: venerdì 14 novembre 2008 7.38

A: Coordinamento Camperisti

Oggetto: Iniziativa anti-truffa

Carissimo parroco, carissimi amici tutti. Martedì 11 novembre u.s. a Torino, vendendo una autocaravan targata BB 147 NA, sono stato truffato con un assegno scoperto di 19.900,00 euro.

Al momento della denuncia ho appreso che il truffatore è un giostraio con residenza a Torino...

Recatomi all'indirizzo in perlustrazione, con gioia e sorpresa, ho visto proprio nel giardino antistante il condominio popolare n° 12, una statua della Madonna di Lourdes. Qui mi è venuta l'ispirazione che vi chiedo di divulgare: da sabato mattina 15 novembre '08 sarò nel suddetto giardino ad oltranza, in preghiera e digiuno a pane e acqua, per pregare per la conversione dei truffatori e la consolazione materiale e spirituale dei truffati, fino all'arrivo del mio personale truffatore e consorte, che si sono resi irreperibili alle stesse forze dell'ordine, hanno spento i cellulari, ma che sappiamo appartenere alla comunità che da venerdì 14 monterà il Luna Park al..., dove loro presumibilmente lavoreranno.

Ho avvisato dell'iniziativa i principali organi d'informazione, il primo articolo uscirà sabato mattina su La Stampa, vi sono molto grato perché certamente diffonderete la notizia in ogni luogo e con ogni mezzo ritenuto opportuno. Gridatelo dai tetti! Non lasciatemi solo. Fraternamente in Gesù e Maria.

Luigi Olivieri
340 5606734



SPAZIO APERTO

TRUFFE, IL PRIMO SUCCESSO

di Vincenzo Niciarelli

8 RINTRACCIATE DAI CARABINIERI LE AUTOCARAVAN BG710HC E CB640DS "VITTIME" DELLE TRUFFE DELLA BANDA DEGLI ASSEGNI POSTALI

Chiusi (SI) - 22 settembre 2009. Mario Bruschi torna finalmente in possesso della sua autocaravan che gli fu sottratta dai truffatori che FALSIFICANO gli assegni postali. L'autocaravan era stata oggetto di tentata vendita ad un rivenditore ma l'intervento dei Carabinieri ha permesso al Bruschi di rientrare in possesso (vedi foto).

COSE STRANE

- 1) Il rivenditore ha utilizzato per oltre un mese l'autocaravan del Bruschi, personalizzandola con una autoradio.
- 2) Sopra l'autocaravan il Bruschi ha trovato affisso il nome di NADIA (vedi foto) che corrisponde a quello della moglie del rivenditore.
- 3) Il rivenditore ha viaggiato senza accorgersi che parte della targa era stata coperta, sia davanti che dietro, con un nastro isolante (vedi foto pagina accanto).
- 4) Al rivenditore i truffatori avevano venduto l'autocaravan del Rontini (nostro socio non vedente) e che, pare, sia stata espatriata.



92 / 2003 **777 CAMPER** nov / dic